



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

15
DICEMBRE
2019
3^A DI
AVVENTO
- A -

LO STUPORE SCOPRE L'AMORE!

L' **Avvento** è attesa, che reclama davanti - **s'infrange** dinanzi ai ciechi **pazienza** che si trasforma in **stupore**.

Lo stupore scopre l'Amore in quell'anima che contiene tutti e tutto e nessuna cosa, perché l'Amore ha la **capacità di generare ma non di**

possedere, in quanto ogni cosa è se stessa e, nello stesso tempo, di Dio. E Dio è felice della bellezza del tutto su cui, come in uno specchio, riflette se stesso come Amore. Si comprende, così, l'essere **Amore**.

È necessario far subito un salto e **immettersi** in questa corrente che circola e unisce, perché siamo **chiamati tutti**, uomini e donne, piccoli e grandi ad amare o, meglio, ad essere Amore.

L'esperienza rude e decisa di Giovanni il Battista - che oggi abbiamo

che devono riacquistare la vista, gli zoppi che possono camminare, i lebbrosi che hanno bisogno di purificazione, i sordi che necessitano di chi diventa il loro orecchio. Quindi si conclude di fronte all' altro che va **affiancato**, con la forza dell'Amore, per **camminare insieme a lui**.

È la grande scoperta di una umanità che **vive l'uno accanto all'altro e si crea "famiglia"** dove la cura maggiore è quella per il bisognoso, per colui che soffre, per chi non ha amore.

È la vita sognata da Dio quando pensò al primo uomo e alla prima donna **formato famiglia**.

Non è forse questa la vita di Dio di cui l'umanità ne porta l'immagine ?

dip

TEMPO DI
AVVENTO

Lo stupore scopre l'Amore!	pag 1
Ogni vita vale agli occhi del Maestro	" 2
Commento al Vangelo	" 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	" 4

OGNI VITA VALE AGLI OCCHI DEL MAESTRO

Osservando il cammino missionario in queste terre, uno dei primi insegnamenti ricevuti nasce dalla fiducia di sapere che è proprio **lo Spirito Santo il primo ad andare avanti e a chiamare**: lo Spirito Santo precede la Chiesa invitandola a raggiungere tutti quei punti nodali, dove si formano i nuovi racconti e paradigmi, raggiungere con la Parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle nostre città (cfr ibid., 74) e culture.

Non dimentichiamo che **lo Spirito Santo arriva prima** del missionario e **rimane con lui**. L'impulso dello Spirito Santo ha sostenuto e motivato gli Apostoli e tanti missionari a **non scartare** alcuna terra, popolo, cultura o situazione. Non hanno cercato un terreno con garanzie di successo; al contrario, la loro "garanzia" consisteva nella certezza che **nessuna persona e cultura** fosse a priori **incapace di ricevere il seme di vita**, di felicità e specialmente dell'amicizia che il Signore desidera donarle. Non hanno aspettato che una cultura fosse affine o si sintonizzasse facilmente con il Vangelo; al contrario, si sono tuffati **in quelle realtà nuove**, convinti della bellezza di cui erano portatori. Ogni vita vale agli occhi del Maestro.

Erano audaci, coraggiosi, perché sapevano prima di tutto che il Vangelo è un **dono da seminare** in tutti e per tutti, da spargere tra tutti: dottori della legge, peccatori, pubblicani, prostitute, tutti i peccatori di ieri come di oggi. Mi piace evidenziare che la missione, prima che le attività da realizzare o progetti da porre in atto, richiede uno sguardo e un "fiuto" da educare; richiede una preoccupazione paterna e materna, perché la pecora si perde quando il pastore la dà per persa, mai prima.

Uno dei punti più belli dell'evangelizzazione è renderci conto che la missione affidata

alla Chiesa non consiste solo nella proclamazione del Vangelo, ma anche nell'**imparare a credere al Vangelo**. Quanti proclamano, - proclamiamo, a volte, in momenti di tentazione, - il Vangelo, e non ci crediamo al Vangelo! Imparare a credere al Vangelo, a lasciarsi trasformare da esso, consiste nel **vivere e camminare alla luce della Parola** che dobbiamo proclamare.

Fratelli, «uniti a Gesù, cerchiamo quello che Lui cerca, amiamo quello che Lui ama» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 267), e non temiamo di fare delle sue priorità le nostre priorità. Voi sapete molto bene che cos'è **una Chiesa piccola in persone e mezzi, ma ardente** e con la voglia di essere strumento vivo della promessa del Signore verso tutte le persone dei vostri villaggi e delle vostre città (cfr Conc. Vat. II, Cost. dogm. Lumen gentium, 1). Il vostro impegno a portare avanti la fecondità evangelica, annunciando il kerigma con le opere e con le parole nei diversi ambiti dove i cristiani si trovano, è una testimonianza che lascia il segno.

Una Chiesa missionaria sa che la sua miglior parola è il lasciarsi trasformare dalla Parola di Vita, **facendo del servizio la sua nota distintiva**. Non siamo noi a disporre della missione, e tanto meno le nostre strategie. È lo Spirito il vero protagonista, che continuamente spinge e invia noi, peccatori perdonati, a condividere questo tesoro in vasi di creta (cfr 2Cor 4,7); trasformati dallo Spirito per trasformare ogni angolo dove ci capita di essere.

Il martirio della dedizione quotidiana e tante volte silenziosa darà i frutti di cui i vostri popoli hanno bisogno.

*(Papa Francesco ai Vescovi al Santuario del Beato Nicolas Bunkerd Kitbamrung (Bangkok)
Venerdì, 22 novembre 2019*

La figura del **Battista**, nel vangelo di oggi, interpreta la domanda di tutti noi: anche il nostro tempo, infatti, è attraversato da attese che spesso ingannano.

La risposta di Gesù vale anche per noi: la vicinanza di Dio ai piccoli e ai poveri della terra è il segno a cui è rinviata anche la nostra attesa.

Il Battista, lo ricordiamo tutti, prima di essere imprigionato, aveva battezzato Gesù nelle acque del Giordano, lo aveva indicato come **Agnello di Dio** e aveva proclamato: *“viene dopo di me colui che è più forte di me... io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo”* (Mc 1,7-8).

Aveva dunque riconosciuto in Gesù l'atteso liberatore, il **Messia**. Possono sorprendere ora i suoi dubbi. Però non dimentichiamo la sua educazione ricevuta: l'immagine di un Messia “giustiziere” che fin da piccolo Giovanni aveva assimilato dalle guide spirituali del suo popolo.

Gesù non distrugge nulla, ma recupera e aggiusta tutto ciò che è rovinato, si accosta ai peccatori con dolcezza per cambiare il loro cuore e renderli felici; non si scoraggia di fronte a nessun problema dell'uomo, non si arrende nemmeno davanti alla morte.

Certo, Gesù ha compiuto guarigioni prodigiose, ma non come prove inconfutabili, piuttosto come **segni di un mondo nuovo** cui aveva dato inizio.

Allora la risposta alla domanda del Battista è un invito a rimettere in discussione le proprie convinzioni religiose,

a rivedere le proprie certezze e ad accogliere **la novità di Dio**.

Possiamo chiederci: io quale Natale mi aspetto quest'anno, come arriverà Dio nella mia vita?

Sei tu colui che deve venire?
(Mt 11,3)

A GARDALAND: GRATIS!

A giugno 2019 ricevo una pubblicità: un forte sconto per una uscita a questo noto parco.

*Chiamo il numero indicato; mi risponde Chiara con una **disponibilità rara**.*

Nel dialogo presento la situazione del mio ambiente e dei miei ragazzi “di strada”. Mi viene chiesto: “Quanti sono?”. “10-15” rispondo. E l'invito inaspettato: “Venga quando vuole: troverà 15 ingressi gratuiti”.

Il resto è stato facile. Con un amico, in una lunga serata di luglio porto 15 ragazzi “del mio cortile” al parco, età 14-19 anni.

*Io passo gran parte della serata nella cappella del villaggio western all'interno del parco; non riesco molto a pregare ma mi trovo **sommerso da una intima gioia** e dalla sensazione di sentirmi in comunione con Gesù.*

Al ritorno mi faccio dare i contatti telefonici per un prossimo appuntamento in cui raccontarci qualcosa della nostra vita e fede (sono quasi tutti di tradizione non cristiana).

(d. Severino - Verona)

**ANGOLO
DEGLI
AVVISI**

All'annuncio della partenza di un defunto perché non **INSERIRE**: “**SONO GRADITE OFFERTE PER L' ORATORIO MOSAICO IN VILLA DI MAGIONE?**”

**Codice Fiscale
ORATORIO
94166940547**

Mercoledì sera ore 21,15
in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

AVVENTO 2019

18/12 Mercoledì ore 21:15

SE SIAMO UNITI GESÙ È FRA NOI

Domenica 22/12: ore 16:00 - 18:30

VENITE E VEDRETE....

VOI SIETE IL CORPO
DI CRISTO.

SABATO 14/12/2019: S. GIOVANNI DELLA CROCE

ore 17:30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA 15/12/2019

3^A DI AVVENTO - A

RACCOLTA PRO TERREMOTATI ALBANIA

ore 10:00 - SOCCORSO: *Giuseppe e Gina Gradassi/Enrico Alunni e Giustino Di Loreto/Orlando Sberna e def. Fam.*

ore 11:15 - VILLA: *Nuccio Cammarata e Lucia di Stefano/Renzo Suriani*

LUNEDÌ 16/12/2019

ore 19:00 - VILLA: *Luciana Borgognoni Bizzarri*

MARTEDÌ 17/12/2019

ore 19:00 - VILLA: *Per il Popolo*

MERCOLEDÌ 18/12/2019

Incontro dei sacerdoti col Vescovo - al mattino

ore 20:45 - VILLA: *Dina Alloppio.*

Segue: Incontro di Famiglia nel tempo di Avvento

GIOVEDÌ 19/12/2019

ore 19:00 - SOCCORSO: *def. Biti e Tommasa Palmonti*

VENERDÌ 20/12/2019

ore 19:00 - SOCCORSO: *Rosella Sordi/ Brunello Pompei*

SABATO 21/12/2019

ore 17:30 - VILLA: *Maria Massetti*

DOMENICA 22/12/2019

4^A DI AVVENTO - A

ore 10:00 - SOCCORSO: *Giovanni Cesarini/Vittorio e Assunta Bozza/Gino Miccio.*

ore 11:15 - VILLA: *Pietro e Jolanda Di Stefano/Don Gualtiero Frenguelli/ Annita, Aurelio, Pompeo e Ida*

Ore 16:00 - 18:30 presso Casa Parrocchiale
Momento di preparazione prossima al Natale.

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: idillo.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it

Sito web: www.villantria.it

Villa/IBAN: IT 04 E 03111 38500 000000010139